

GELATE: LA REGIONE ANNUNCIA INDENNIZZI MA QUELLI DEL 2016 NON SONO MAI ARRIVATI

24 Aprile 2017

di Redazione



L'AQUILA - "La gelata tardiva dei giorni scorsi, ed in alcune zone la grandine, rischiano di aver danneggiato le colture, con particolare riferimento ai vigneti e ai frutteti".

Lo afferma l'assessore all'Agricoltura **Dino Pepe**. Alcune organizzazioni professionali agricole e diversi sindaci, nonché il presidente della Commissione Agricoltura della Regione, **Lorenzo Berardinetti**, hanno segnalato la situazione di criticità alle colture dovuta all'abbassamento repentino ed inaspettato delle temperature.

"Sono molto vicino agli agricoltori che si trovano a fronteggiare l'ennesimo problema di questo sfortunato 2017. Dopo le eccezionali nevicate di gennaio, i conseguenti problemi di dissesto idrogeologico, corrono ora il rischio di perdere le colture a causa di questo ennesimo problema. Ho già provveduto ad attivare i miei uffici per la verifica di eventuali danni che possano rientrare in quanto previsto dal D.Lgs 102/2004, unico strumento normativo a

disposizione per il risarcimento di alcuni danni da calamità naturali”.

Il decreto prevede interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni e strutture non inserite nel Piano assicurativo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali nonché le avverse condizioni atmosferiche.

Il decreto prevede inoltre misure volte ad incentivare la stipula di contratti assicurativi contro i danni della produzione e delle strutture. Le aziende che ne fanno richiesta devono ricadere all'interno dei territori delimitati ed avere subito, a causa delle avversità dichiarate eccezionali, un danno sulla produzione lorda vendibile non inferiore al 20% se ubicate in zone svantaggiate e non inferiore al 30% se ubicate nelle altre zone.

“Ho già ripetutamente sollecitato nelle opportune sedi il pagamento dei contributi per le assicurazioni agevolate che da oltre un anno e mezzo non vengono elargiti da Agea ed è mia intenzione richiedere la sospensione dei contributi Inps, Iva e Inail e delle riscossioni di Equitalia nei territori delimitati da questo evento”, aggiunge l'assessore, nonostante dalla Regione non sono mai arrivati gli indennizzi promessi dopo le gelate dell'aprile dello scorso anno.

“Infine, – conclude l'assessore – il Dipartimento sta verificando la possibilità di utilizzare alcune misure del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione di investimenti che consentano di minimizzare il rischio di danni da calamità naturale”.